

Con un aumento medio tra Roma e Milano di oltre 1.600 passeggeri al giorno sottratti principalmente all'aereo e all'auto vuol dire aver potenzialmente risparmiato ben 36 mila tonnellate di CO2 da gennaio a dicembre. Sulla tratta Milano - Bologna (la linea AV è entrata in esercizio il 14 dicembre 2008), ad esempio, il treno si è sostanzialmente sostituito all'auto: il primo è salito dal 48% al 59%, la seconda è scesa dal 49% al 38%.

OFFERTA TECNICA

2

GUIDOBALDI
ALLESTIMENTI

ARCH. DENIS ZAGHI
ARCH. ELISA SUCCI

FERROVIE
DELLO STATO

CONTESTI IMMATERIALI

In una società frenetica, in cui relazioni ed azioni avvengono con tempi sempre più brevi in spazi sempre più ampi, il mezzo di trasporto è divenuto strumento "scontato" che si pone alla base dei rapporti lavorativi ed interpersonali. Lo sviluppo e l'affermazione di tale prassi genera una diffusa congestione delle reti di comunicazione, ed incide pesantemente sulla qualità dell'aria che respiriamo quotidianamente e quindi della vita.

Sulla base di questa brevissima premessa, che riassume in modo semplicistico una problematica in continuo sviluppo, la proposta di allestimento che presentiamo vuole idealizzare un "viaggio", diverso da quello che siamo abituati ad affrontare di giorno in giorno, ma in grado di mostrare uno spiraglio, ricordare (tutti sanno dell'esistenza del treno ma a volte si tendono a scordare i vantaggi che offre) che esiste la possibilità di ovviare a gran parte degli inconvenienti che ci opprimono ogni qualvolta sia richiesto un nostro trasferimento (sia per ragioni lavorative che private).

IL CONCEPT

Il concept smaterializza l'immagine del binario, costituito da due lunghissimi elementi metallici ed una fitta sequenza di traversi in legno, in una ritmata alternanza di spazi scenografici in cui il visitatore avrà la possibilità di "immergersi".

In questo processo di astrazione, i due gradini che corrono lateralmente per tutta la lunghezza della carrozza (e che ospitano le bocchette di ventilazione) divengono binari, mentre la scandita sequenza di tubi che sostiene le quinte sceniche rimanda ai traversi in legno.

I finestrini, lasciati a vista al fine di non modificare la morfologia dello spazio, e preservare quindi la riconoscibilità del vagone ferroviario, divengono "finestre sul mondo" ed i paesaggi stampati che ci circondano amplificano ulteriormente questa sensazione di immersione nel paesaggio.

I corpi illuminanti continui a soffitto, che provvedono alla retro-illuminazione delle stampe (per lo più immagini di cielo), assolvono la funzione della luce del sole, energia pulita per eccellenza.

La pavimentazione, costituita da una moquette di colore rosso, vivacizza e "riscalda" lo spazio e raffigura "Freccia Rossa" (eccellenza del gruppo Ferrovie dello Stato) nel suo percorso ecologicamente sostenibile attraverso l'Italia.

Il percorso ha un andamento forzatamente sinuoso, così che il visitatore sia stimolato a "scoprire" l'ambiente che segue, evitando tuttavia che questa tipologia distributiva (anche in funzione del ristretto spazio disponibile) renda "chiuso e soffocante" l'ambiente.

LA COMUNICAZIONE

Con l'intento di rendere il percorso piacevole e formativo senza annoiare il visitatore con lunghi testi (di cui spesso si leggono solamente le 2-3 righe iniziali) e legare indissolubilmente il messaggio di Ferrovie dello Stato al tema della sostenibilità, favorendo una sensibilizzazione alle politiche ambientali e quindi l'uso del treno a discapito dell'automobile, i testi sono stati divisi in brevi frasi ed inseriti all'interno delle scenografie raffiguranti affascinanti e rigogliosi paesaggi. All'ingresso un banco di accoglienza offre materiale informativo, ma ciò che colpisce ed attira l'attenzione, sono brevissimi messaggi a "spot" in cui i numeri incuriosiscono il visitatore stimolando un approfondimento.

Tutta la grafica comunicativa è stata posta trasversalmente al senso di attraversamento del vagone, in modo che il fruitore abbia una visione di tipo frontale e sia quasi "costretto" a fermarsi, come in una stazione, dinnanzi alle informazioni che gli vengono proposte.

Il percorso così progettato favorisce di molto l'attraversamento monodirezionale, piuttosto che un sistema di circolazione "ad anello" (che si otterrebbe montando dei pannelli a parete), scongiurando il rischio che dei pannelli o delle informazioni non vengano viste per mancanza di voglia da parte del visitatore di compiere un giro o di spostarsi continuamente da una parete all'altra dello spazio.

Le quinte, poste ortogonalmente al senso di attraversamento del vagone, restano staccate dalle pareti, in modo da lasciar intravedere l'infilata dei finestrini e la struttura spaziale della carrozza.

Una fascia di bordo, riportante un'immagine del treno "Freccia Rossa" che corre al di sopra di un prato verde (fornita da Ferrovie dello Stato) corre sull'intero perimetro della carrozza divenendo filo conduttore dell'intero allestimento.

Lungo il percorso sono stati collocati in maniera diffusa espositori di materiale informativo così da soddisfare quesiti o curiosità emersi nel corso della visita.

L'impianto grafico viene arricchito dalla predisposizione di una postazione informatica interattiva (munita di touch-screen da 15") a metà carrozza e da uno schermo di retro-proiezione posto al termine del percorso, in modo da spezzare la monotonia della lettura con comunicazione di tipo multimediale.

Al di sopra delle quinte fotografiche (quindi non a vista) vengono posizionate delle casse acustiche al fine di consentire la divulgazione di messaggi audio o musica.

I MATERIALI

L'intero allestimento è costituito da pochi elementi capaci di dare una forte connotazione allo spazio pur rispettandone la tipicità e la morfologia.

Pavimento: sarà ricoperto da una moquette di colore rosso applicata con nastro biadesivo alla pavimentazione esistente.

Quinte scenografiche: verranno realizzate con il sistema Tenso® costituito da tubi metallici fissati in sommità alla struttura esistente (sfruttando appositi distanziali avvitati alla barra metallica di raccordo esistente fra il celino e la parete della carrozza – senza necessità di praticarvi alcun foro) ed agli appositi tensionatori nella parte bassa. I tensionatori appena citati saranno ancorati su una base – zavorra costituita da una travi di tipo IPE 200 verniciate, il cui scorrimento sarà scongiurato con l'impiego di apposito materiale antiscivolo o il fissaggio con nastro biadesivo. Il telo costituente la quinta consiste in materiale traslucido stampabile (mono-facciale) retro illuminabile, che nella parte alta non avrà grafica in corrispondenza dei corpi illuminanti esistenti a plafone.

Finestrini: sono rivestiti da una pellicola adesiva stampabile (monofacciale) traslucida, in grado di far passare la luce del giorno ed al tempo stesso fornire un effetto di retro-illuminazione dell'immagine impressa.

Fascia perimetrale: La fascia perimetrale compresa fra il "dente inferiore" esistente (che incorpora l'impianto di riscaldamento ad aria e le bocchette di diffusione) e la linea d'imposta dei finestrini sarà rivestita con una pellicola plastica adesiva stampabile (monofacciale).

Illuminazione: L'illuminazione principale viene garantita dal sistema a tubi fluorescenti esistenti. La luce di accento, che consente la corretta visibilità a tutta la grafica della mostra sarà garantita da una serie di corpi illuminanti, posti ad intervalli regolari in corrispondenza delle pareti perimetrali, alimentati dalle prese esistenti nella parte alta della carrozza. L'illuminazione naturale contribuisce filtrando dalle pellicole adesive applicate ai finestrini.

Impianto audio: In alto, alla barra di supporto del sistema Tenso® saranno anche assicurate le casse acustiche che garantiscono la diffusione di musica e messaggi audio.

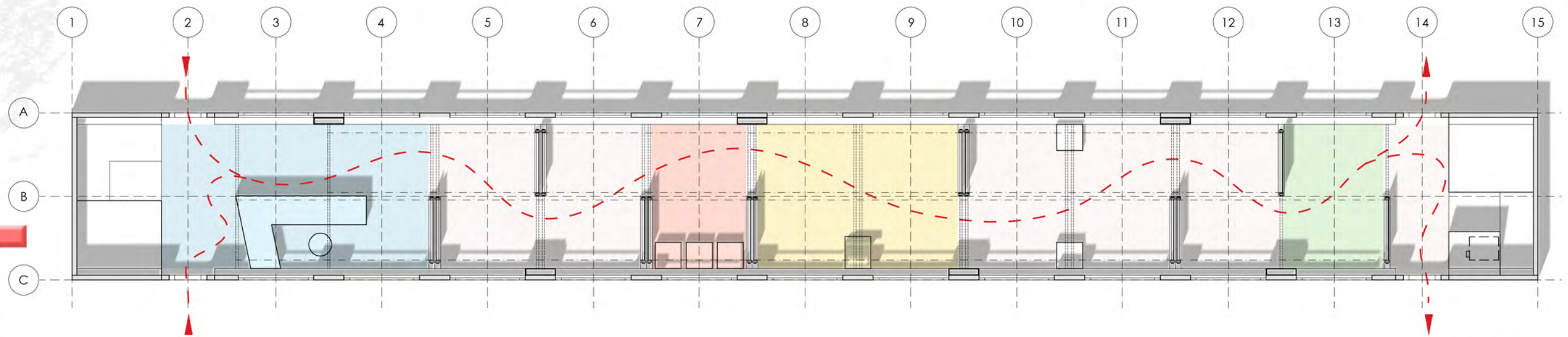
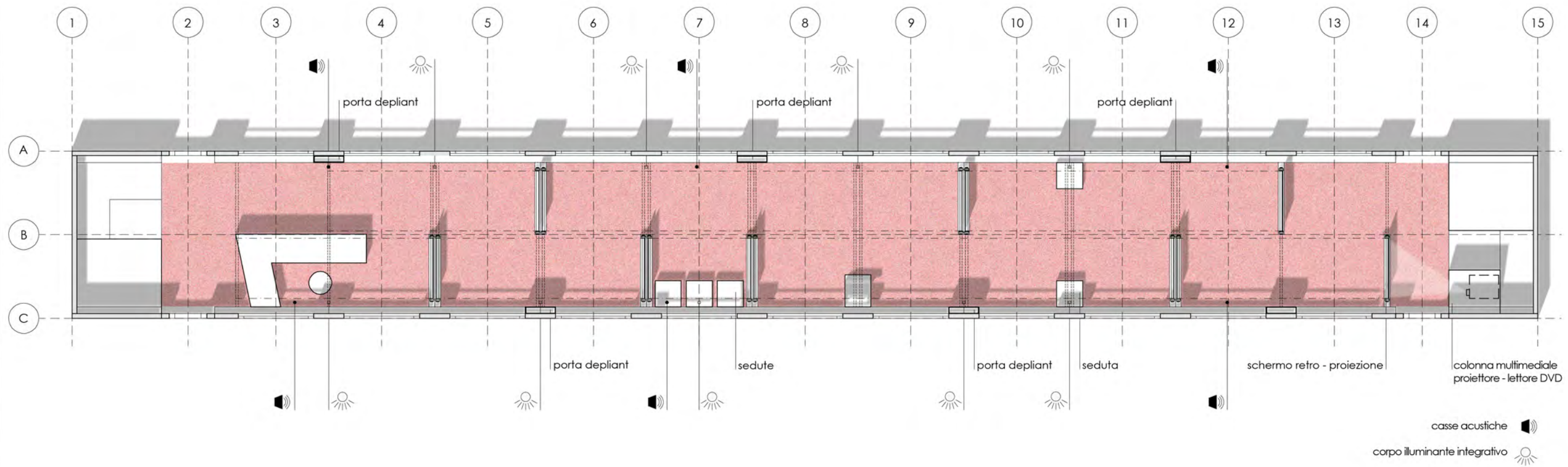
Impianto video: E' costituito da due elementi principali:

- Videoproiettore con schermo di proiezione e lettore dvd (inserito all'interno di una "colonna multimediale" autoportante posta alla fine del percorso di visita). Il videoproiettore è collegato anche con l'impianto audio.
- Totem metallico autoportante con schermo interattivo (touch screen) posto al centro del percorso di vista.

Espositori: Sono costituiti da piani in mdf con piedini di regolazione per consentire il fissaggio "a pressione" degli stessi nello spazio compreso fra il "dente inferiore" (che incorpora l'impianto di riscaldamento ad aria e le bocchette di diffusione) ed il "dente superiore" della struttura esistente. A tali piani vengono applicate delle "tasche" in plexiglass in cui sarà alloggiato il materiale informativo.

Bancone: Mobile autoportante realizzato con pannelli in mdf con finitura bianca laccata che poggia su piedini di regolarizzazione in neoprene (per evitare scivolamento durante la marcia del treno).

Sedute: Sono costituite da cubi realizzati in mdf laccato di colore bianco.



GUIDOBALDI
ALLESTIMENTI

CON

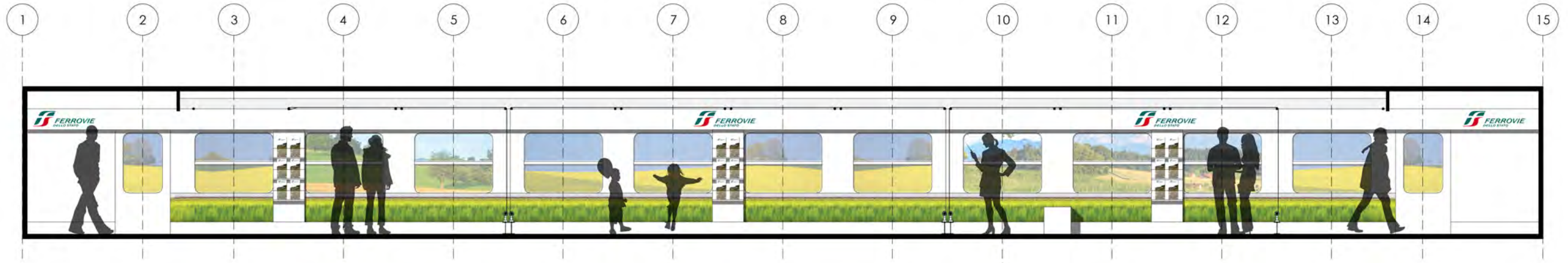
ARCH. DENIS ZAGHI
ARCH. ELISA SUCCI

PER

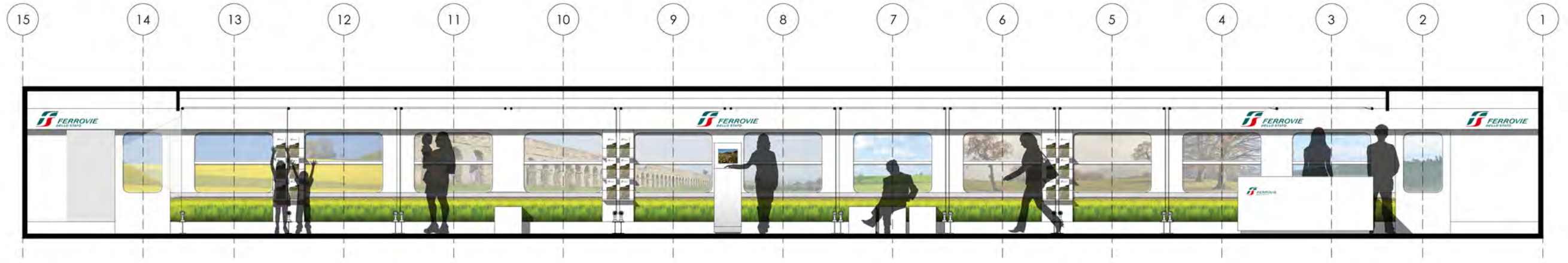
FERROVIE
DELLO STATO



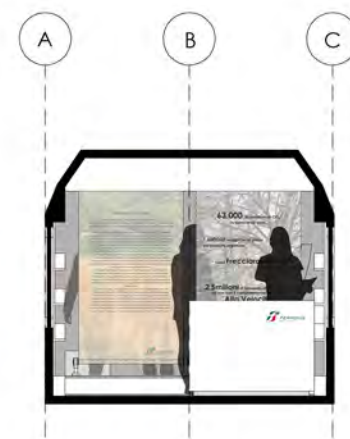
- zona d'accoglienza
- zona di sosta e di dialogo
- zona interattiva
- spazio di proiezione



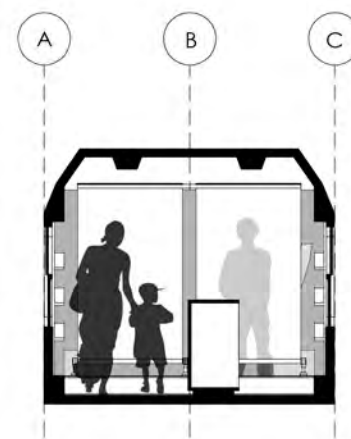
sezione A - A



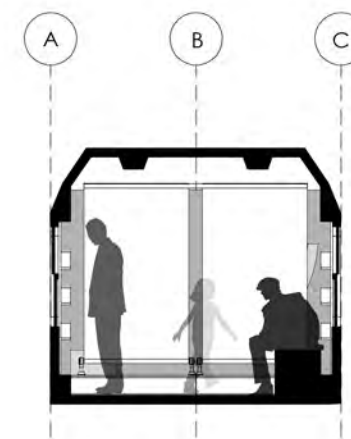
sezione B - B



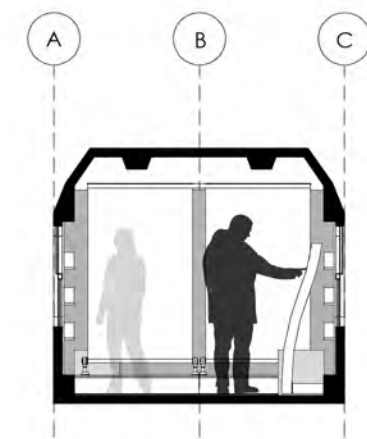
sezione C - C



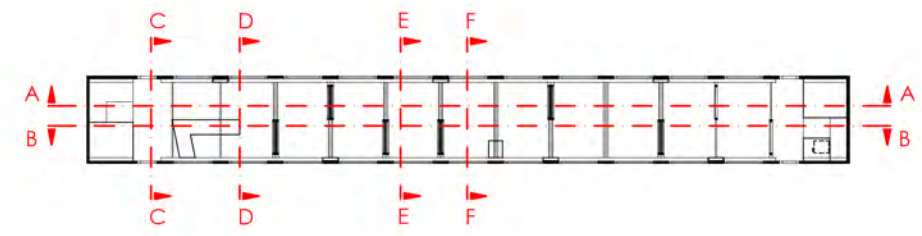
sezione D - D



sezione E - E



sezione F - F



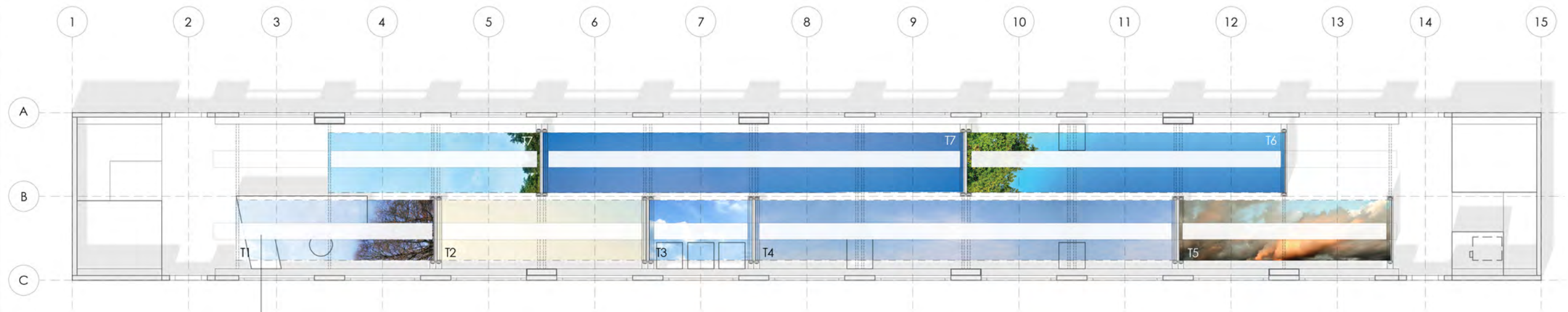
GUIDOBALDI
ALLESTIMENTI

CON

ARCH. DENIS ZAGHI
ARCH. ELISA SUCCI

PER

FERROVIE
DELLO STATO



tessuto non stampato in corrispondenza dei corpi illuminanti a plafone esistenti

Pianta delle celature stampate



IPTESI DI SVILUPPO IMMAGINI PER APPLICAZIONE SUL SISTEMA TENSO

Nota: le immagini sono puramente a titolo esplicativo della proposta presentata. Sulle pareti verticali oltre alle immagini saranno riportati i testi come spiegato nella relazione di progetto



GUIDOBALDI
ALLESTIMENTI

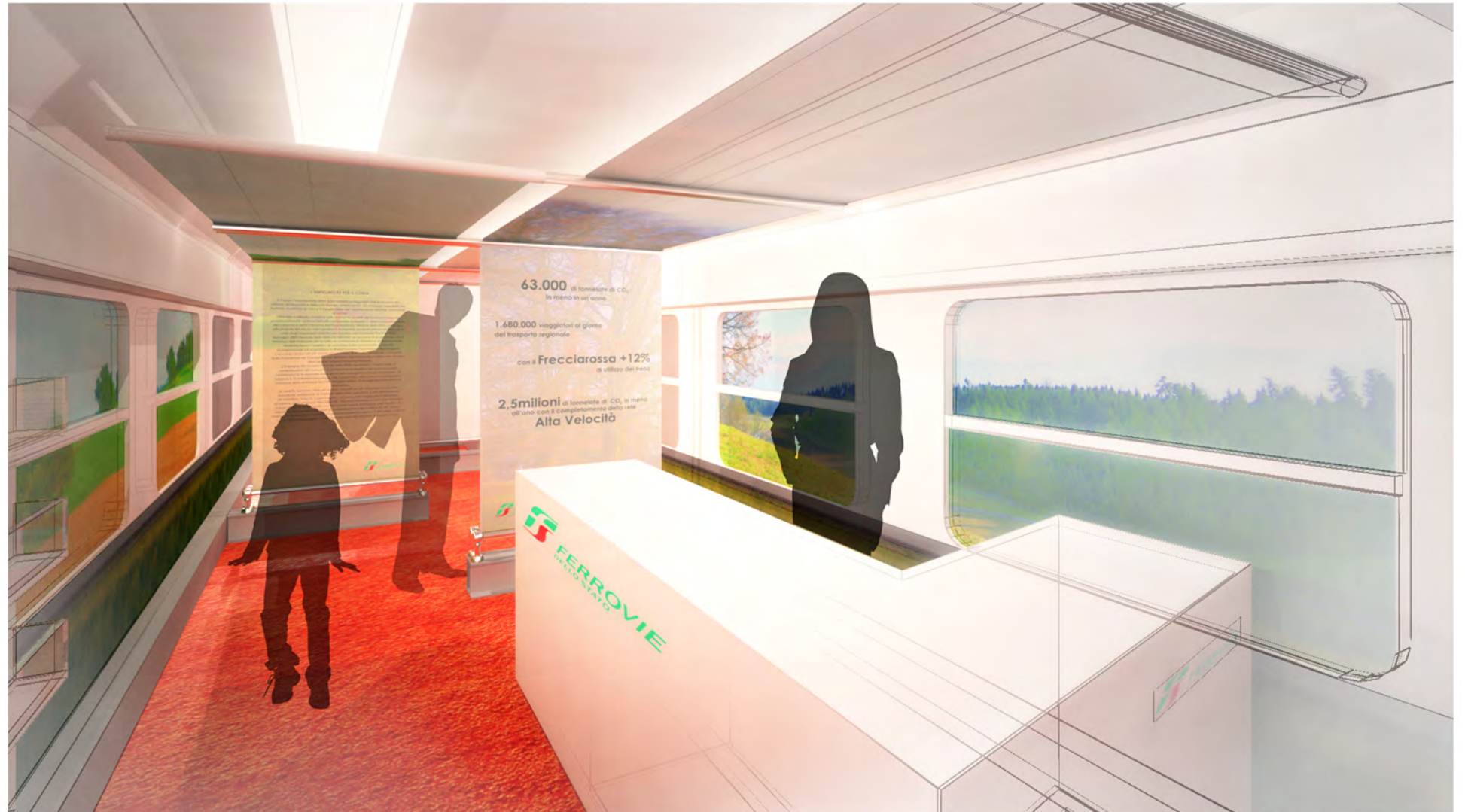
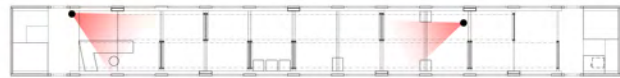
CON

ARCH. DENIS ZAGHI
ARCH. ELISA SUCCI

PER

FERROVIE
DELLO STATO

7



Camera 01



Camera 02

GUIDOBALDI
ALLESTIMENTI

CON

ARCH. DENIS ZAGHI
ARCH. ELISA SUCCI

PER

FERROVIE
DELLO STATO